



Fondo per il Turismo Sostenibile - Ministero del Turismo

Ministero del Turismo

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese, Persone fisiche
SETTORE	Turismo e cultura, Energia e ambiente, Trasporti e logistica
DOTAZIONE	25.000.000 €
RIFERIMENTO	Decreto del Ministero del Turismo (prot. n. 5651/23) del 22 marzo 2023; Avviso pubblico n. 1 del 25 maggio 2023 prot. n. 10276/23; Avviso pubblico n. 2 del 25 maggio 2023 prot. n. 10278/23 (testo cons

Fondo nazionale rivolto alle strutture ricettive e alle imprese turistiche per promuovere il turismo sostenibile, l'ecoturismo e la transizione ecologica nel turismo. Ha una dotazione complessiva indicata nella pagina e una valenza pluriennale sul triennio 2023-2025. La pagina raccoglie i riferimenti normativi e i tre Avvisi pubblici collegati (Progetti turismo sostenibile, Certificazioni di sostenibilità, Elenco enti certificatori).

CHI PUÒ PARTECIPARE

- strutture ricettive, anche non imprenditoriali
- imprese turistiche

Di cosa si tratta

Il Fondo per il Turismo Sostenibile è un insieme di contributi gestiti dal Ministero del Turismo per finanziare progetti e interventi che favoriscano un turismo più sostenibile. L'obiettivo è, in parole semplici: ridurre il sovraffollamento turistico, promuovere itinerari e forme di turismo meno impattanti, favorire la transizione ecologica del settore (per esempio migliori collegamenti intermodali e azioni per ridurre le emissioni) e aiutare le strutture a ottenere certificazioni di sostenibilità.

Chi può partecipare

Possono partecipare:

- Strutture ricettive, anche non imprenditoriali (cioè alberghi, B&B, agriturismi e simili; la dicitura "anche non imprenditoriali" indica che possono essere incluse anche strutture gestite senza partita IVA o in forma non imprenditoriale, ma è sempre necessario leggere l'avviso specifico per capire i dettagli);
- Imprese turistiche (agenzie, tour operator, imprese che offrono servizi turistici).

Il Ministero ha pubblicato tre tipi di avviso: uno per progetti di turismo sostenibile, uno per ottenere certificazioni di sostenibilità e uno per costituire l'elenco degli enti che rilasciano tali certificazioni. Ci sono poi edizioni successive (anno 2024) e decreti che dettagliano le graduatorie e le modalità.

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale indica la dotazione complessiva del Fondo: 25.000.000 euro per il triennio 2023-2025. La pagina non specifica però quanto riceve singola impresa o singolo progetto: gli importi e le percentuali di contributo vengono stabiliti nei singoli Avvisi pubblici e nelle graduatorie pubblicate dal Ministero.

Quindi: puoi sapere la cifra massima che puoi ottenere solo consultando l'Avviso specifico (es. Avviso n.1 per progetti, Avviso n.2 per certificazioni) e la relativa graduatoria.

Quali spese sono ammesse

La pagina generale elenca gli obiettivi, ma non riporta un elenco puntuale delle spese ammissibili (es. lavori, acquisto attrezzature, consulenze, costi per certificazioni). Per sapere quali spese puoi rendicontare devi aprire l'Avviso pertinente e gli allegati tecnici (nei documenti collegati ci sono: modulo di richiesta di erogazione, tabella spese rendicontate, liberatoria fornitore, modulo variazione progettuale, linee guida di rendicontazione).

Come si presenta la domanda

La pagina ufficiale riporta i testi degli Avvisi e i decreti collegati, ma non dice in questa pagina generale come inviare la domanda (piattaforma, SPID/firma digitale, PEC, orario di apertura). Per le istruzioni precise su procedura e strumenti di invio devi consultare l'Avviso specifico relativo alla misura a cui intendi partecipare.

Cosa conviene sapere

- Documentazione tecnica: molti bandi richiedono progetti descritti, preventivi, piani finanziari e, per le certificazioni, la documentazione della sostenibilità. Questi documenti richiedono tempo per essere preparati.
- Rendicontazione (cioè come dimostrare le spese sostenute): il Ministero ha pubblicato linee guida e moduli di rendicontazione; controlla gli allegati indicati nella pagina (Allegato 1, Tabella spese rendicontate, ecc.).
- Graduatorie e decreti: la pagina elenca vari decreti e graduatorie già pubblicati (es. decreti di approvazione graduatorie, elenchi di progetti non ammissibili). Questo significa che le assegnazioni sono gestite tramite valutazione e graduatoria (una "graduatoria" è una lista ordinata dei progetti valutati ammessi al finanziamento).
- Scadenze: la pagina consultata non riporta un termine unico o la procedura di invio; alcune fasi e avvisi (compresa l'edizione 2024) hanno propri termini che sono pubblicati negli Avvisi o nei decreti correlati. Controlla sempre l'Avviso specifico per la scadenza.
- Contatti: per chiarimenti puoi usare l'URP del Ministero del Turismo: telefono 06.170179051 (lun-ven 09:00-18:00) o urp@ministeroturismo.gov.it / urp@pec.ministeroturismo.gov.it.
- Leggi i documenti elencati: nella sezione "Normativa e Avvisi" della pagina trovi il Decreto ministeriale del 22/3/2023 e gli Avvisi pubblici (n.1, n.2, n.3 e l'Avviso Prot. 23418/24 del 26/06/2024) e i relativi allegati. Sono quelli che spiegano nel dettaglio requisiti, spese ammesse, modalità di presentazione e criteri di valutazione.
- Preparati per tempi tecnici: anche se la procedura di invio non è specificata in questa pagina, è prudente avere pronti in anticipo: eventuali preventivi, eventuali perizie, la documentazione di identità/legale dell'impresa, e strumenti di identificazione digitale (SPID/CIE/firma digitale) perché spesso servono per i bandi pubblici.

In breve: il Fondo esiste (25 milioni per 2023-2025) ed è suddiviso in più Avvisi per progetti, certificazioni e per la lista dei certificatori. Se sei una struttura ricettiva o un'impresa turistica, il passo successivo è aprire e leggere l'Avviso specifico che ti interessa (Avviso n.1, n.2 o n.3 o l'Avviso 2024) per conoscere requisiti dettagliati, importi concedibili, spese ammissibili e la procedura di invio.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero del Turismo.

<https://www.ministeroturismo.gov.it/fondo-per-il-turismo-sostenibile/>